

1) *Titolo del progetto*

FELICI IMPERFETTI - CAMPANIA

2) *Settore ed area di intervento*

Settore: **Assistenza**; Area di intervento: **Disabili**.

3) *Durata del progetto*

12 mesi

4) *Obiettivo del progetto*

Il Progetto “*Felici imperfetti - Campania*” si rivolge alle persone con disabilità - tra cui annoveriamo anche gli anziani - residenti nel territorio campano, con l’intento di **favorire l’inclusione sociale, facendo emergere le capacità residue di ciascuno e contribuendo al benessere e alla soddisfazione generale della persona.**

Il Progetto interviene non soltanto come attivatore di servizi di supporto e assistenza alle persone anziane e con disabilità, ma anche come forza creativa che conduce al benessere della persona attraverso un coinvolgimento attivo nella comunità di appartenenza.

La domanda sociale oggi va oltre la riparazione del bisogno: le persone anziane e disabili, probabilmente trainate dai nuovi stili di vita a loro circostanti, vogliono vivere al di là della malattia. Vogliono avere nuove opportunità di sostegno che includano l’aggregazione, il divertimento, il contatto diretto con l’ambiente in cui vivono. Accanto ai servizi di assistenza come la consegna a casa dei farmaci o della spesa, richiedono di svolgere attività socializzanti: uscire, stare in compagnia, spostarsi facilmente per sbrigare semplici commissioni, andare dal medico, al mercato o al cinema e agli appuntamenti con gli amici. Quello che emerge, in sostanza, è il rifiuto dell’emarginazione e l’aspirazione a un benessere affettivo che passa attraverso un maggiore coinvolgimento sociale e civile; un coinvolgimento “attivo” nel proprio contesto di appartenenza.

5) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari*

L’esperienza acquisita dall’Unitalsi in 18 anni di Servizio Civile, dal 2004 ad oggi, conferma il ruolo fondamentale che gli Operatori Volontari ricoprono all’interno del Progetto e nell’Associazione stessa.

Per le persone con disabilità che si trovano in situazioni di disagio, solitudine o sofferenza, è davvero molto importante un sostegno e una relazione con i giovani, i quali rappresentano un valore in sé e incarnano la freschezza e la speranza con la loro semplice presenza.

In particolare, l’Operatore Volontario di Servizio Civile impegnato nei Progetti della nostra Associazione, ha la possibilità di instaurare con le persone a lui affidate un rapporto che è quotidiano e continuativo; caratteristica da non trascurare che, insieme alla gratuità della scelta, aggiunge valore alla natura stessa del Servizio svolto.

Il giovane Operatore Volontario di Servizio Civile, dunque, partecipando attivamente e mettendosi in gioco in prima persona, permette e facilita il coinvolgimento anche da parte delle persone a lui affidate, ponendosi come tramite e punto di congiuntura con la dimensione di vita comunitaria offerta dall'Unitalsi che si basa proprio sull'accoglienza, la condivisione, la gioia.

Gli Operatori Volontari impegnati nel progetto "*Felici imperfetti - Campania*" svolgeranno le seguenti attività rivolte alle persone con disabilità (socio e non dell'Associazione).

Nella sede di AVERSA:

- ❖ Visite a domicilio per compagnia e relazione sociale. Gli Operatori Volontari, in aggiunta ai volontari dell'Unitalsi che da sempre lo fanno, si recheranno a casa delle persone disabili che lo hanno richiesto, per svolgere un servizio di prossimità. Trascorreranno qualche ora insieme, chiacchierando, guardando la televisione, condividendo alcuni momenti della giornata.
- ❖ Accompagnamento per semplici commissioni, quali: l'andare in farmacia, a fare la spesa e ogni acquisto di cui possano aver necessità.
- ❖ Accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche. Le persone disabili quando devono uscire o relazionarsi con gli uffici per il pubblico, sentono tutta la propria fragilità e ben volentieri accettano la compagnia e il supporto di qualcuno per recarsi agli sportelli o per riempire moduli.
- ❖ Accompagnamento per visite mediche, terapie, esami clinici. Queste attività solitamente, vengono svolte in compagnia dei familiari, ma quando si tratta di visite di routine e non impegnative può capitare che siano accompagnati dagli Operatori Volontario di Servizio Civile.
- ❖ Passeggiate nel quartiere. L'Operatore Volontario, quando il tempo lo permette, accompagnerà la persona disabile affidatagli in passeggiate per il quartiere, così da vivere maggiormente la comunità e incentivare il contatto con l'esterno, l'aria aperta, il sole. Questo è molto importante per l'umore e per il raggiungimento di quello stato di benessere che passa anche dalle semplici cose.
- ❖ Partecipazione ed accompagnamento nelle iniziative culturali, quali: visite nei musei, pomeriggi o serate al cinema, al teatro o ai concerti nella città. Sarà un importante momento per condividere la bellezza dello stare insieme e godere della reciproca compagnia, con gli Operatori Volontari del Servizio Civile.
- ❖ Partecipazione alle attività di socializzazione, quali: gite fuori porta, feste di compleanno, uscite al ristorante, in pizzeria, in gelateria. Per sperimentare, ancora una volta il dono dell'amicizia e la bellezza dello stare insieme agli Operatori Volontari di Servizio Civile.
- ❖ Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa, quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi e montani, giornate al mare.

- ❖ **Partecipazione agli eventi organizzati nel comune in occasione di sagre e feste patronali come ad esempio la Festa del cioccolato o la Stranormanna Aversana, una gara podistica nata nel 2014 come semplice stracittadina non competitiva, che si trasforma nel tempo in una gara professionistica da 10 Km, con oltre 1.700 partecipanti a cui si aggiungono altri eventi come l'Orda Stranormanna, dedicata ai bambini, e la Stracanina. Prevede al suo interno altri eventi (attività di medicina preventiva, attività solidali, ecc.) che hanno come centro focale la città, la sua storia millenaria e le sue tante eccellenze.**
- ❖ **Organizzazione di Laboratori di decoupage nella sede progetto accreditata.**
- ❖ Servizi di "tregua" per le famiglie. Gli Operatori Volontari, trascorrendo del tempo con la persona disabile anche senza i familiari, quando presenti, offre loro la possibilità di un "recupero" psico-fisico necessario in tali contesti, nonché la possibilità di un aiuto costante e affidabile su cui poter contare nelle responsabilità quotidiane.
- ❖ Attività di ascolto telefonico, inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento richieste di aiuto presso cui intervenire. Gli Operatori Volontari in situazioni di estremo bisogno potranno aiutare a svolgere tali attività in stretta relazione con il Progetto scelto.
- ❖ Attività saltuaria di compagnia, ma soprattutto di animazione, per le persone disabili che vivono o frequentano centri e case di riposo.

Nella sede di BATTIPAGLIA

- ❖ Visite a domicilio per compagnia e relazione sociale. Gli Operatori Volontari, in aggiunta ai volontari dell'Unitalsi che da sempre lo fanno, si recheranno a casa delle persone disabili che lo hanno richiesto, per svolgere un servizio di prossimità. Trascorreranno qualche ora insieme, chiacchierando, guardando la televisione, condividendo alcuni momenti della giornata.
- ❖ Accompagnamento per semplici commissioni, quali: l'andare in farmacia, a fare la spesa e ogni acquisto di cui possano aver necessità.
- ❖ Accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche. Le persone disabili quando devono uscire o relazionarsi con gli uffici per il pubblico, sentono tutta la propria fragilità e ben volentieri accettano la compagnia e il supporto di qualcuno per recarsi agli sportelli o per riempire moduli.
- ❖ Accompagnamento per visite mediche, terapie, esami clinici. Queste attività solitamente, vengono svolte in compagnia dei familiari, ma quando si tratta di visite di routine e non impegnative può capitare che siano accompagnati dagli Operatori Volontario di Servizio Civile.
- ❖ Passeggiate nel quartiere. L'Operatore Volontario, quando il tempo lo permette, accompagnerà la persona disabile affidatagli in passeggiate per il quartiere, così da vivere maggiormente la comunità e incentivare il contatto con l'esterno, l'aria aperta, il sole. Questo è molto importante per l'umore e per il raggiungimento di quello stato di benessere che passa anche dalle semplici cose.

- ❖ Partecipazione ed accompagnamento nelle iniziative culturali, quali: visite nei musei, pomeriggi o serate al cinema, al teatro o ai concerti nella città. Sarà un importante momento per condividere la bellezza dello stare insieme e godere della reciproca compagnia, con gli Operatori Volontari del Servizio Civile.
- ❖ Partecipazione alle attività di socializzazione, quali: gite fuori porta, feste di compleanno, uscite al ristorante, in pizzeria, in gelateria. Per sperimentare, ancora una volta il dono dell'amicizia e la bellezza dello stare insieme agli Operatori Volontari di Servizio Civile.
- ❖ Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa, quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi e montani, giornate al mare.
- ❖ **Organizzazione di Laboratori di disegno nella sede di progetto accreditata.**
- ❖ **Partecipazione, insieme ai bambini disabili affidati agli Operatori Volontari di Servizio Civile, alla Ciclonga, la passeggiata green in bicicletta all'insegna della natura, dell'ecosostenibilità, del divertimento, dell'aggregazione e dell'identità collettiva. Dal 2018 con un'edizione speciale, che guarda all'abbattimento delle barriere fisiche e psicologiche e per permettere a tutti i bambini, anche con difficoltà motorie, di partecipare alla passeggiata e vivere una giornata in allegria, è stato predisposto un trenino che accompagnerà tutto il percorso della Ciclonga.**
- ❖ Organizzazione di spettacoli teatrali coinvolgendo le persone disabili soggetti attivi nella rappresentazione, che attraverso la tecnica dei ruoli e della rappresentazione di un personaggio, potranno giungere ad una maggiore conoscenza di sé, superando difficoltà come la timidezza, la mancanza di fiducia in se stessi, l'incapacità di esprimere i propri sentimenti o bisogni. Allo stesso tempo potranno trarne beneficio l'espressività, la capacità di comunicazione, le relazioni con gli altri.
- ❖ Servizi di "tregua" per le famiglie. Gli Operatori Volontari, trascorrendo del tempo con la persona disabile anche senza i familiari, quando presenti, offre loro la possibilità di un "recupero" psico-fisico necessario in tali contesti, nonché la possibilità di un aiuto costante e affidabile su cui poter contare nelle responsabilità quotidiane.
- ❖ Attività di ascolto telefonico, inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento richieste di aiuto presso cui intervenire. Gli Operatori Volontari in situazioni di estremo bisogno potranno aiutare a svolgere tali attività in stretta relazione con il Progetto scelto.
- ❖ Attività saltuaria di compagnia, ma soprattutto di animazione, per le persone disabili che vivono o frequentano centri e case di riposo.

Nella sede di BENEVENTO

- ❖ Visite a domicilio per compagnia e relazione sociale. Gli Operatori Volontari, in aggiunta ai volontari dell'Unitalsi che da sempre lo fanno, si recheranno a casa delle persone disabili che lo hanno richiesto, per svolgere un servizio di prossimità. Trascorreranno qualche ora insieme, chiacchierando, guardando la televisione, condividendo alcuni momenti della giornata, leggendo per gli utenti libri o quotidiani.
- ❖ Accompagnamento per semplici commissioni, quali: l'andare in farmacia, a fare la spesa e ogni acquisto di cui possano aver necessità.
- ❖ Accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche. Le persone disabili quando devono uscire o relazionarsi con gli uffici per il pubblico, sentono tutta la propria fragilità e ben volentieri accettano la compagnia e il supporto di qualcuno per recarsi agli sportelli o per riempire moduli.
- ❖ Accompagnamento per visite mediche, terapie, esami clinici. Queste attività solitamente, vengono svolte in compagnia dei familiari, ma quando si tratta di visite di routine e non impegnative può capitare che siano accompagnati dagli Operatori Volontario di Servizio Civile.
- ❖ Passeggiate nel quartiere. L'Operatore Volontario, quando il tempo lo permette, accompagnerà la persona disabile affidatagli in passeggiate per il quartiere, così da vivere maggiormente la comunità e incentivare il contatto con l'esterno, l'aria aperta, il sole. Questo è molto importante per l'umore e per il raggiungimento di quello stato di benessere che passa anche dalle semplici cose.
- ❖ Partecipazione ed accompagnamento nelle iniziative culturali, quali: visite nei musei, pomeriggi o serate al cinema, al teatro o ai concerti nella città. Sarà un importante momento per condividere la bellezza dello stare insieme e godere della reciproca compagnia, con gli Operatori Volontari del Servizio Civile.
- ❖ Partecipazione alle attività di socializzazione, quali: gite fuori porta, feste di compleanno, uscite al ristorante, in pizzeria, in gelateria. Per sperimentare, ancora una volta il dono dell'amicizia e la bellezza dello stare insieme agli Operatori Volontari di Servizio Civile.
- ❖ Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa, quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi e montani, giornate al mare.
- ❖ **Partecipazione insieme alle persone disabili prese in carico, agli eventi tradizionali organizzati nel comune, come ad esempio la notte delle Streghe, una notte di divertimento per tutte le età, con musica, danza, arte, sport, gastronomia, cultura, improntati alla leggenda delle streghe di Benevento.**

- ❖ **Nel centro storico, non mancherà il “Processo alle Streghe”, la consueta rappresentazione che ricostruirà il tribunale dell’Inquisizione, le testimonianze del popolo, la pubblica gogna e il falò con il rogo finale. Oppure, la Festa della Madonna del Carmine, con spettacoli musicali fuochi pirotecnici o ancora, la Festa di primavera, una serata all’insegna di musica, arte, teatro e sapori del territorio**
- ❖ **Organizzazione di Laboratori di taglio e cucito nella sede di progetto accreditata.**
- ❖ Organizzazione di spettacoli teatrali coinvolgendo le persone disabili soggetti attivi nella rappresentazione, che attraverso la tecnica dei ruoli e della rappresentazione di un personaggio, potranno giungere ad una maggiore conoscenza di sé, superando difficoltà come la timidezza, la mancanza di fiducia in se stessi, l’incapacità di esprimere i propri sentimenti o bisogni. Allo stesso tempo potranno trarne beneficio l’espressività, la capacità di comunicazione, le relazioni con gli altri.
- ❖ **Organizzazione di attività di giardinaggio e cura delle piante da svolgere come “orto terapia” insieme alle persone disabili. Questa attività è molto efficace per trasmettere serenità, se fatta insieme con gli Operatori Volontari, diviene ancor un momento di socialità prezioso.**
- ❖ Servizi di “tregua” per le famiglie. Gli Operatori Volontari, trascorrendo del tempo con la persona disabile anche senza i familiari, quando presenti, offre loro la possibilità di un “recupero” psico-fisico necessario in tali contesti, nonché la possibilità di un aiuto costante e affidabile su cui poter contare nelle responsabilità quotidiane.
- ❖ Attività di ascolto telefonico, inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento richieste di aiuto presso cui intervenire. Gli Operatori Volontari in situazioni di estremo bisogno potranno aiutare a svolgere tali attività in stretta relazione con il Progetto scelto.
- ❖ Attività saltuaria di compagnia, ma soprattutto di animazione, per le persone disabili che vivono o frequentano centri e case di riposo.

Nella sede di CAPACCIO

- ❖ Visite a domicilio per compagnia e relazione sociale. Gli Operatori Volontari, in aggiunta ai volontari dell’Unitalsi che da sempre lo fanno, si recheranno a casa delle persone disabili che lo hanno richiesto, per svolgere un servizio di prossimità. Trascorreranno qualche ora insieme, chiacchierando, guardando la televisione, condividendo alcuni momenti della giornata.
- ❖ Accompagnamento per semplici commissioni, quali: l’andare in farmacia, a fare la spesa e ogni acquisto di cui possano aver necessità.
- ❖ Accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche. Le persone disabili quando devono uscire o relazionarsi con gli uffici per il pubblico, sentono tutta la propria fragilità e ben volentieri accettano la compagnia e il supporto di qualcuno per recarsi agli sportelli o per riempire moduli.

- ❖ Accompagnamento per visite mediche, terapie, esami clinici. Queste attività solitamente, vengono svolte in compagnia dei familiari, ma quando si tratta di visite di routine e non impegnative può capitare che siano accompagnati dagli Operatori Volontario di Servizio Civile.
- ❖ Passeggiate nel quartiere. L'Operatore Volontario, quando il tempo lo permette, accompagnerà la persona disabile affidatagli in passeggiate per il quartiere, così da vivere maggiormente la comunità e incentivare il contatto con l'esterno, l'aria aperta, il sole. Questo è molto importante per l'umore e per il raggiungimento di quello stato di benessere che passa anche dalle semplici cose.
- ❖ Partecipazione ed accompagnamento nelle iniziative culturali, quali: visite nei musei, pomeriggi o serate al cinema, al teatro o ai concerti nella città. Sarà un importante momento per condividere la bellezza dello stare insieme e godere della reciproca compagnia, con gli Operatori Volontari del Servizio Civile.
- ❖ Partecipazione alle attività di socializzazione, quali: gite fuori porta, feste di compleanno, uscite al ristorante, in pizzeria, in gelateria. Per sperimentare, ancora una volta il dono dell'amicizia e la bellezza dello stare insieme agli Operatori Volontari di Servizio Civile.
- ❖ Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa, quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi e montani, giornate al mare.
- ❖ **Organizzazione di Laboratori di taglio e cucito e di disegno nella sede di progetto accreditata.**
- ❖ Organizzazione di spettacoli teatrali coinvolgendo le persone disabili soggetti attivi nella rappresentazione, che attraverso la tecnica dei ruoli e della rappresentazione di un personaggio, potranno giungere ad una maggiore conoscenza di sé, superando difficoltà come la timidezza, la mancanza di fiducia in se stessi, l'incapacità di esprimere i propri sentimenti o bisogni. Allo stesso tempo potranno trarne beneficio l'espressività, la capacità di comunicazione, le relazioni con gli altri.
- ❖ **Organizzazione di attività di giardinaggio e cura delle piante da svolgere come "orto terapia" insieme alle persone disabili. Questa attività è molto efficace per trasmettere serenità, se fatta insieme con gli Operatori Volontari, diviene ancora un momento di socialità prezioso.**
- ❖ Servizi di "tregua" per le famiglie. Gli Operatori Volontari, trascorrendo del tempo con la persona disabile anche senza i familiari, quando presenti, offre loro la possibilità di un "recupero" psico-fisico necessario in tali contesti, nonché la possibilità di un aiuto costante e affidabile su cui poter contare nelle responsabilità quotidiane.

- ❖ Attività di ascolto telefonico, inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento richieste di aiuto presso cui intervenire. Gli Operatori Volontari in situazioni di estremo bisogno potranno aiutare a svolgere tali attività in stretta relazione con il Progetto scelto.
- ❖ Attività saltuaria di compagnia, ma soprattutto di animazione, per le persone disabili che vivono o frequentano centri e case di riposo.

Nella sede di CASERTA

- ❖ Visite a domicilio per compagnia e relazione sociale. Gli Operatori Volontari, in aggiunta ai volontari dell'Unitalsi che da sempre lo fanno, si recheranno a casa delle persone disabili che lo hanno richiesto, per svolgere un servizio di prossimità. Trascorreranno qualche ora insieme, chiacchierando, guardando la televisione, condividendo alcuni momenti della giornata.
- ❖ Accompagnamento per semplici commissioni, quali: l'andare in farmacia, a fare la spesa e ogni acquisto di cui possano aver necessità.
- ❖ Accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche. Le persone disabili quando devono uscire o relazionarsi con gli uffici per il pubblico, sentono tutta la propria fragilità e ben volentieri accettano la compagnia e il supporto di qualcuno per recarsi agli sportelli o per riempire moduli.
- ❖ Accompagnamento per visite mediche, terapie, esami clinici. Queste attività solitamente, vengono svolte in compagnia dei familiari, ma quando si tratta di visite di routine e non impegnative può capitare che siano accompagnati dagli Operatori Volontario di Servizio Civile.
- ❖ Passeggiate nel quartiere. L'Operatore Volontario, quando il tempo lo permette, accompagnerà la persona disabile affidatagli in passeggiate per il quartiere, così da vivere maggiormente la comunità e incentivare il contatto con l'esterno, l'aria aperta, il sole. Questo è molto importante per l'umore e per il raggiungimento di quello stato di benessere che passa anche dalle semplici cose.
- ❖ Partecipazione ed accompagnamento nelle iniziative culturali, quali: visite nei musei, pomeriggi o serate al cinema, al teatro o ai concerti nella città. Sarà un importante momento per condividere la bellezza dello stare insieme e godere della reciproca compagnia, con gli Operatori Volontari del Servizio Civile.
- ❖ Partecipazione alle attività di socializzazione, quali: gite fuori porta, feste di compleanno, uscite al ristorante, in pizzeria, in gelateria. Per sperimentare, ancora una volta il dono dell'amicizia e la bellezza dello stare insieme agli Operatori Volontari di Servizio Civile.
- ❖ Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa, quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi e montani, giornate al mare.

- ❖ **Coinvolgimento e partecipazione al grande evento musicale nella Reggia di Caserta: “Un’estate da Re” un appuntamento di grande richiamo, grazie ad una programmazione di altissimo profilo e alla location di grande fascino: il meraviglioso emiciclo sotto le stelle dell’Aperia, situato nella parte alta del parco reale, incastonato nel Giardino Inglese. Inoltre, alla Sagra dell’asparago di montagna, manifestazione ideata da un frate francescano, o al “Palio dei somari” dal programma molto ricco: inizia con la sfilata delle contrade (con i contradaiole e i loro asini per le strade, che onorano le edicole votive dislocate lungo il percorso), segue “La Quadriglia” e, infine, il “Palio degli Asini” dove sarà possibile tornare ad un’epoca passata, grazie alla Cavalleria Storica Campana, con la giostra degli anelli ed il lancio del giavellotto. Proseguirà, in ultimo con la “Festa degli antichi sapori” (con stand gastronomici, spettacoli musicali e tanti giochi di un tempo lontano come la corsa della carriola, tiro alla fune, corsa nei sacchi).**
- ❖ **Organizzazione di un laboratorio informatico e uno di decoupage nella sede di progetto accreditata.**
- ❖ Organizzazione di spettacoli teatrali coinvolgendo le persone disabili soggetti attivi nella rappresentazione, che attraverso la tecnica dei ruoli e della rappresentazione di un personaggio, potranno giungere ad una maggiore conoscenza di sé, superando difficoltà come la timidezza, la mancanza di fiducia in se stessi, l’incapacità di esprimere i propri sentimenti o bisogni. Allo stesso tempo potranno trarne beneficio l’espressività, la capacità di comunicazione, le relazioni con gli altri.
- ❖ **Organizzazione di attività di giardinaggio e cura delle piante da svolgere come “orto terapia” insieme alle persone disabili. Questa attività è molto efficace per trasmettere serenità, se fatta insieme con gli Operatori Volontari, diviene ancor più un momento di socialità prezioso.**
- ❖ Servizi di “tregua” per le famiglie. Gli Operatori Volontari, trascorrendo del tempo con la persona disabile anche senza i familiari, quando presenti, offre loro la possibilità di un “recupero” psico-fisico necessario in tali contesti, nonché la possibilità di un aiuto costante e affidabile su cui poter contare nelle responsabilità quotidiane.
- ❖ Attività di ascolto telefonico, inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento richieste di aiuto presso cui intervenire. Gli Operatori Volontari in situazioni di estremo bisogno potranno aiutare a svolgere tali attività in stretta relazione con il Progetto scelto.
- ❖ Attività saltuaria di compagnia, ma soprattutto di animazione, per le persone disabili che vivono o frequentano centri e case di riposo.

Nella sede di NAPOLI

- ❖ Visite a domicilio per compagnia e relazione sociale. Gli Operatori Volontari, in aggiunta ai volontari dell’Unitalsi che da sempre lo fanno, si recheranno a casa delle persone disabili che lo hanno richiesto, per svolgere un servizio di prossimità. Trascorreranno qualche ora insieme, chiacchierando, guardando la televisione, condividendo alcuni momenti della giornata.

- ❖ Accompagnamento per semplici commissioni, quali: l'andare in farmacia, a fare la spesa e ogni acquisto di cui possano aver necessità.
- ❖ Accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche. Le persone disabili quando devono uscire o relazionarsi con gli uffici per il pubblico, sentono tutta la propria fragilità e ben volentieri accettano la compagnia e il supporto di qualcuno per recarsi agli sportelli o per riempire moduli.
- ❖ Accompagnamento per visite mediche, terapie, esami clinici. Queste attività solitamente, vengono svolte in compagnia dei familiari, ma quando si tratta di visite di routine e non impegnative può capitare che siano accompagnati dagli Operatori Volontario di Servizio Civile.
- ❖ Passeggiate nel quartiere. L'Operatore Volontario, quando il tempo lo permette, accompagnerà la persona disabile affidatagli in passeggiate per il quartiere, così da vivere maggiormente la comunità e incentivare il contatto con l'esterno, l'aria aperta, il sole. Questo è molto importante per l'umore e per il raggiungimento di quello stato di benessere che passa anche dalle semplici cose.
- ❖ Partecipazione ed accompagnamento nelle iniziative culturali, quali: visite nei musei, pomeriggi o serate al cinema, al teatro o ai concerti nella città. Sarà un importante momento per condividere la bellezza dello stare insieme e godere della reciproca compagnia, con gli Operatori Volontari del Servizio Civile.
- ❖ Partecipazione alle attività di socializzazione, quali: gite fuori porta, feste di compleanno, uscite al ristorante, in pizzeria, in gelateria. Per sperimentare, ancora una volta il dono dell'amicizia e la bellezza dello stare insieme agli Operatori Volontari di Servizio Civile.
- ❖ Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa, quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi e montani, giornate al mare.
- ❖ **Partecipazione agli eventi tradizionali organizzati dalla città, quali: Beerfest - Festa della birra a Napoli, Chocoland, Festa della Madonna di Piedigrotta, ecc.)**
- ❖ **Organizzazione di musica, di disegno e di pittura nella sede di progetto accreditata.**
- ❖ Organizzazione di spettacoli teatrali coinvolgendo le persone disabili soggetti attivi nella rappresentazione, che attraverso la tecnica dei ruoli e della rappresentazione di un personaggio, potranno giungere ad una maggiore conoscenza di sé, superando difficoltà come la timidezza, la mancanza di fiducia in se stessi, l'incapacità di esprimere i propri sentimenti o bisogni. Allo stesso tempo potranno trarne beneficio l'espressività, la capacità di comunicazione, le relazioni con gli altri.

- ❖ Organizzazione di attività di giardinaggio e cura delle piante da svolgere come “orto terapia” insieme alle persone disabili. Questa attività è molto efficace per trasmettere serenità, se fatta insieme con gli Operatori Volontari, diviene ancora un momento di socialità prezioso.
- ❖ Servizi di “tregua” per le famiglie. Gli Operatori Volontari, trascorrendo del tempo con la persona disabile anche senza i familiari, quando presenti, offre loro la possibilità di un “recupero” psico-fisico necessario in tali contesti, nonché la possibilità di un aiuto costante e affidabile su cui poter contare nelle responsabilità quotidiane.
- ❖ Attività di ascolto telefonico, inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento richieste di aiuto presso cui intervenire. Gli Operatori Volontari in situazioni di estremo bisogno potranno aiutare a svolgere tali attività in stretta relazione con il Progetto scelto.
- ❖ Attività saltuaria di compagnia, ma soprattutto di animazione, per le persone disabili che vivono o frequentano centri e case di riposo.

Nella sede DI NOCERA INFERIORE

- ❖ Visite a domicilio per compagnia e relazione sociale. Gli Operatori Volontari, in aggiunta ai volontari dell’Unitalsi che da sempre lo fanno, si recheranno a casa delle persone disabili che lo hanno richiesto, per svolgere un servizio di prossimità. Trascorreranno qualche ora insieme, chiacchierando, guardando la televisione, leggendo, se richiesto, libri o quotidiani condividendo alcuni momenti della giornata.
- ❖ Accompagnamento per semplici commissioni, quali: l’andare in farmacia, a fare la spesa e ogni acquisto di cui possano aver necessità.
- ❖ Accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche. Le persone disabili quando devono uscire o relazionarsi con gli uffici per il pubblico, sentono tutta la propria fragilità e ben volentieri accettano la compagnia e il supporto di qualcuno per recarsi agli sportelli o per riempire moduli.
- ❖ Accompagnamento per visite mediche, terapie, esami clinici. Queste attività solitamente, vengono svolte in compagnia dei familiari, ma quando si tratta di visite di routine e non impegnative può capitare che siano accompagnati dagli Operatori Volontario di Servizio Civile.
- ❖ Passeggiate nel quartiere. L’Operatore Volontario, quando il tempo lo permette, accompagnerà la persona disabile affidatagli in passeggiate per il quartiere, così da vivere maggiormente la comunità e incentivare il contatto con l’esterno, l’aria aperta, il sole. Questo è molto importante per l’umore e per il raggiungimento di quello stato di benessere che passa anche dalle semplici cose.
- ❖ Partecipazione ed accompagnamento nelle iniziative culturali, quali: visite nei musei, pomeriggi o serate al cinema, al teatro o ai concerti nella città. Sarà un importante momento per condividere la bellezza dello stare insieme e godere della reciproca compagnia, con gli Operatori Volontari del Servizio Civile.
- ❖ Partecipazione alle attività di socializzazione, quali: gite fuori porta, feste di compleanno, uscite al ristorante, in pizzeria, in gelateria. Per sperimentare, ancora una volta il dono dell’amicizia e la bellezza dello stare insieme agli Operatori Volontari di Servizio Civile.

- ❖ Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa, quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi e montani, giornate al mare.
- ❖ **Organizzazione di un laboratorio di arte floreale e uno di pittura nella sede di progetto accreditata.**
- ❖ **Coinvolgimento e partecipazione alle processioni, agli eventi religiosi e tradizionali che si svolgono a Nocera Inferiore come la caratteristica "Sagra del Parulano (= l'orticoltore)" dove si potrà gustare un menù ricco di ortaggi della "parula", dalla quale prende il nome la sagra. Inoltre, le serate saranno allietate da spettacoli di musica popolare.**
- ❖ Organizzazione di spettacoli teatrali coinvolgendo le persone disabili soggetti attivi nella rappresentazione, che attraverso la tecnica dei ruoli e della rappresentazione di un personaggio, potranno giungere ad una maggiore conoscenza di sé, superando difficoltà come la timidezza, la mancanza di fiducia in se stessi, l'incapacità di esprimere i propri sentimenti o bisogni. Allo stesso tempo potranno trarne beneficio l'espressività, la capacità di comunicazione, le relazioni con gli altri.
- ❖ Servizi di "tregua" per le famiglie. Gli Operatori Volontari, trascorrendo del tempo con la persona disabile anche senza i familiari, quando presenti, offre loro la possibilità di un "recupero" psico-fisico necessario in tali contesti, nonché la possibilità di un aiuto costante e affidabile su cui poter contare nelle responsabilità quotidiane.
- ❖ Attività di ascolto telefonico, inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento richieste di aiuto presso cui intervenire. Gli Operatori Volontari in situazioni di estremo bisogno potranno aiutare a svolgere tali attività in stretta relazione con il Progetto scelto.
- ❖ Attività saltuaria di compagnia, ma soprattutto di animazione, per le persone disabili che vivono o frequentano centri e case di riposo.

Nella sede di SALERNO

- ❖ Visite a domicilio per compagnia e relazione sociale. Gli Operatori Volontari, in aggiunta ai volontari dell'Unitalsi che da sempre lo fanno, si recheranno a casa delle persone disabili che lo hanno richiesto, per svolgere un servizio di prossimità. Trascorreranno qualche ora insieme, chiacchierando, guardando la televisione, condividendo alcuni momenti della giornata.
- ❖ Accompagnamento per semplici commissioni, quali: l'andare in farmacia, a fare la spesa e ogni acquisto di cui possano aver necessità.
- ❖ Accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche. Le persone disabili quando devono uscire o relazionarsi con gli uffici per il pubblico, sentono tutta la propria fragilità e ben volentieri accettano la compagnia e il supporto di qualcuno per recarsi agli sportelli o per riempire moduli.

- ❖ Accompagnamento per visite mediche, terapie, esami clinici. Queste attività solitamente, vengono svolte in compagnia dei familiari, ma quando si tratta di visite di routine e non impegnative può capitare che siano accompagnati dagli Operatori Volontari di Servizio Civile.
- ❖ Passeggiate nel quartiere. L'Operatore Volontario, quando il tempo lo permette, accompagnerà la persona disabile affidatagli in passeggiate per il quartiere, così da vivere maggiormente la comunità e incentivare il contatto con l'esterno, l'aria aperta, il sole. Questo è molto importante per l'umore e per il raggiungimento di quello stato di benessere che passa anche dalle semplici cose.
- ❖ Partecipazione ed accompagnamento nelle iniziative culturali, quali: visite nei musei, pomeriggi o serate al cinema, al teatro o ai concerti nella città. Sarà un importante momento per condividere la bellezza dello stare insieme e godere della reciproca compagnia, con gli Operatori Volontari del Servizio Civile.
- ❖ Partecipazione alle attività di socializzazione, quali: gite fuori porta, feste di compleanno, uscite al ristorante, in pizzeria, in gelateria. Per sperimentare, ancora una volta il dono dell'amicizia e la bellezza dello stare insieme agli Operatori Volontari di Servizio Civile.
- ❖ Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa, quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi e montani, giornate al mare.
- ❖ Organizzazione di spettacoli teatrali coinvolgendo le persone disabili soggetti attivi nella rappresentazione, che attraverso la tecnica dei ruoli e della rappresentazione di un personaggio, potranno giungere ad una maggiore conoscenza di sé, superando difficoltà come la timidezza, la mancanza di fiducia in se stessi, l'incapacità di esprimere i propri sentimenti o bisogni. Allo stesso tempo potranno trarne beneficio l'espressività, la capacità di comunicazione, le relazioni con gli altri.
- ❖ Servizi di "tregua" per le famiglie. Gli Operatori Volontari, trascorrendo del tempo con la persona disabile anche senza i familiari, quando presenti, offre loro la possibilità di un "recupero" psico-fisico necessario in tali contesti, nonché la possibilità di un aiuto costante e affidabile su cui poter contare nelle responsabilità quotidiane.
- ❖ Attività di ascolto telefonico, inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento richieste di aiuto presso cui intervenire. Gli Operatori Volontari in situazioni di estremo bisogno potranno aiutare a svolgere tali attività in stretta relazione con il Progetto scelto.
- ❖ Attività saltuaria di compagnia, ma soprattutto di animazione, per le persone disabili che vivono o frequentano centri e case di riposo.

Nella sede di TORRE ANNUNZIATA

- ❖ Visite a domicilio per compagnia e relazione sociale. Gli Operatori Volontari, in aggiunta ai volontari dell'Unitalsi che da sempre lo fanno, si recheranno a casa delle persone disabili che lo hanno richiesto, per svolgere un servizio di prossimità. Trascorreranno qualche ora insieme, chiacchierando, guardando la televisione, condividendo alcuni momenti della giornata.
- ❖ Accompagnamento per semplici commissioni, quali: l'andare in farmacia, a fare la spesa e ogni acquisto di cui possano aver necessità.
- ❖ Accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche. Le persone disabili quando devono uscire o relazionarsi con gli uffici per il pubblico, sentono tutta la propria fragilità e ben volentieri accettano la compagnia e il supporto di qualcuno per recarsi agli sportelli o per riempire moduli.
- ❖ Accompagnamento per visite mediche, terapie, esami clinici. Queste attività solitamente, vengono svolte in compagnia dei familiari, ma quando si tratta di visite di routine e non impegnative può capitare che siano accompagnati dagli Operatori Volontario di Servizio Civile.
- ❖ Passeggiate nel quartiere. L'Operatore Volontario, quando il tempo lo permette, accompagnerà la persona disabile affidatagli in passeggiate per il quartiere, così da vivere maggiormente la comunità e incentivare il contatto con l'esterno, l'aria aperta, il sole. Questo è molto importante per l'umore e per il raggiungimento di quello stato di benessere che passa anche dalle semplici cose.
- ❖ Partecipazione ed accompagnamento nelle iniziative culturali, quali: visite nei musei, pomeriggi o serate al cinema, al teatro o ai concerti nella città. Sarà un importante momento per condividere la bellezza dello stare insieme e godere della reciproca compagnia, con gli Operatori Volontari del Servizio Civile.
- ❖ Partecipazione alle attività di socializzazione, quali: gite fuori porta, feste di compleanno, uscite al ristorante, in pizzeria, in gelateria. Per sperimentare, ancora una volta il dono dell'amicizia e la bellezza dello stare insieme agli Operatori Volontari di Servizio Civile.
- ❖ Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa, quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi e montani, giornate al mare.
- ❖ **Organizzazione di laboratori di pittura e di disegno nella sede di progetto accreditata.**
- ❖ Organizzazione di spettacoli teatrali coinvolgendo le persone disabili soggetti attivi nella rappresentazione, che attraverso la tecnica dei ruoli e della rappresentazione di un personaggio, potranno giungere ad una maggiore conoscenza di sé, superando difficoltà come la timidezza, la mancanza di fiducia in se stessi, l'incapacità di esprimere i propri sentimenti o bisogni.

Allo stesso tempo potranno trarne beneficio l'espressività, la capacità di comunicazione, le relazioni con gli altri.

- ❖ Servizi di "tregua" per le famiglie. Gli Operatori Volontari, trascorrendo del tempo con la persona disabile anche senza i familiari, quando presenti, offre loro la possibilità di un "recupero" psico-fisico necessario in tali contesti, nonché la possibilità di un aiuto costante e affidabile su cui poter contare nelle responsabilità quotidiane.
- ❖ Attività di ascolto telefonico, inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento richieste di aiuto presso cui intervenire. Gli Operatori Volontari in situazioni di estremo bisogno potranno aiutare a svolgere tali attività in stretta relazione con il Progetto scelto.
- ❖ Attività saltuaria di compagnia, ma soprattutto di animazione, per le persone disabili che vivono o frequentano centri e case di riposo.

Nella sede di TORRE DEL GRECO

- ❖ Visite a domicilio per compagnia e relazione sociale. Gli Operatori Volontari, in aggiunta ai volontari dell'Unitalsi che da sempre lo fanno, si recheranno a casa delle persone disabili che lo hanno richiesto, per svolgere un servizio di prossimità. Trascorreranno qualche ora insieme, chiacchierando, guardando la televisione, condividendo alcuni momenti della giornata.
- ❖ Accompagnamento per semplici commissioni, quali: l'andare in farmacia, a fare la spesa e ogni acquisto di cui possano aver necessità.
- ❖ Accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche. Le persone disabili quando devono uscire o relazionarsi con gli uffici per il pubblico, sentono tutta la propria fragilità e ben volentieri accettano la compagnia e il supporto di qualcuno per recarsi agli sportelli o per riempire moduli.
- ❖ Accompagnamento per visite mediche, terapie, esami clinici. Queste attività solitamente, vengono svolte in compagnia dei familiari, ma quando si tratta di visite di routine e non impegnative può capitare che siano accompagnati dagli Operatori Volontario di Servizio Civile.
- ❖ Passeggiate nel quartiere. L'Operatore Volontario, quando il tempo lo permette, accompagnerà la persona disabile affidatagli in passeggiate per il quartiere, così da vivere maggiormente la comunità e incentivare il contatto con l'esterno, l'aria aperta, il sole. Questo è molto importante per l'umore e per il raggiungimento di quello stato di benessere che passa anche dalle semplici cose.
- ❖ Partecipazione ed accompagnamento nelle iniziative culturali, quali: visite nei musei, pomeriggi o serate al cinema, al teatro o ai concerti nella città. Sarà un importante momento per condividere la bellezza dello stare insieme e godere della reciproca compagnia, con gli Operatori Volontari del Servizio Civile.
- ❖ Partecipazione alle attività di socializzazione, quali: gite fuori porta, feste di compleanno, uscite al ristorante, in pizzeria, in gelateria. Per sperimentare, ancora una volta il dono dell'amicizia e la bellezza dello stare insieme agli Operatori Volontari di Servizio Civile.

- ❖ Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa, quali: momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi e montani, giornate al mare.
- ❖ **Partecipazione, insieme alle persone disabili affidate all'Operatore Volontario, alla Festa dei Quattro Altari, con la realizzazione di scenografie su tela dette altari, mostrate in quattro zone rappresentative della città per i festeggiamenti o alla Festa dell'Immacolata (Concezione), in ricordo del miracolo dell'8 dicembre del 1861, quando la città fu completamente devastata da una immensa eruzione e da un violento terremoto. Gli abitanti si salvarono facendo un voto alla Madonna Immacolata, prima di allora già oggetto di devozione e portando in processione un carro trionfale con la sua immagine. Dalle testimonianze, la lava si arrestò improvvisamente, così da allora, ogni 8 dicembre, si svolge la processione con la costruzione di un carro di grandi dimensioni sostenuto da un centinaio di fedeli. E agli altri eventi tradizionali in programma.**
- ❖ **Organizzazione di un laboratorio di cucina nella sede di progetto accreditata.**
- ❖ Organizzazione di spettacoli teatrali coinvolgendo le persone disabili soggetti attivi nella rappresentazione, che attraverso la tecnica dei ruoli e della rappresentazione di un personaggio, potranno giungere ad una maggiore conoscenza di sé, superando difficoltà come la timidezza, la mancanza di fiducia in se stessi, l'incapacità di esprimere i propri sentimenti o bisogni. Allo stesso tempo potranno trarne beneficio l'espressività, la capacità di comunicazione, le relazioni con gli altri.
- ❖ Servizi di "tregua" per le famiglie. Gli Operatori Volontari, trascorrendo del tempo con la persona disabile anche senza i familiari, quando presenti, offre loro la possibilità di un "recupero" psico-fisico necessario in tali contesti, nonché la possibilità di un aiuto costante e affidabile su cui poter contare nelle responsabilità quotidiane.
- ❖ Attività di ascolto telefonico, inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento richieste di aiuto presso cui intervenire. Gli Operatori Volontari in situazioni di estremo bisogno potranno aiutare a svolgere tali attività in stretta relazione con il Progetto scelto.
- ❖ Attività saltuaria di compagnia, ma soprattutto di animazione, per le persone disabili che vivono o frequentano centri e case di riposo.

Inoltre, come previsto nel "*Sistema di Monitoraggio*" accreditato e negli "*Standard qualitativi*" del Programma cui afferisce il presente Progetto, tutti gli Operatori Volontari indistintamente impegnati su tutte le sedi progetto, dovranno:

- Partecipare alle riunioni settimanali in sede.
- Compilare i "Questionari di autovalutazione" semestrale e finale per il monitoraggio, somministrati dagli Operatori Locali di Progetto.

- Compilare la scheda di analisi SWOT dopo le riunioni settimanali se necessaria a risolvere le criticità emerse e, comunque, al sesto mese del Servizio.
- Compilare il “Questionario di Valutazione” previsto fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d’intervento cui afferisce il presente Progetto, *per rilevare l’accessibilità per i ragazzi in termini di facilitazione alle informazioni sull’iter di partecipazione al Servizio Civile.*
- Programmare le attività e i turni del Servizio in accordo con gli Operatori Locali di Progetto.
- Scrivere una relazione mensile da inviare (tramite posta elettronica) all’Ufficio Servizio Civile della Presidenza Nazionale con fatti, impressioni ed emozioni rilevanti accaduti nel corso del mese di riferimento e degni di nota.
- Scrivere a conclusione del Servizio Civile, una “Relazione finale” corredata da foto e/o video.
- Raccontare sul “Diario di Bordo” le situazioni vissute, le sensazioni provate, nonché eventuali problemi o criticità incontrati, in modo da poter avere, anche a distanza di tempo, una memoria aggiornata (soprattutto per la stesura della relazione mensile e, ancor più, finale).
- Svolgere gli “Incontri di Condivisione delle Esperienze” previsti fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d’intervento cui afferisce il presente Progetto, *come supporto ai giovani volontari durante il servizio mediante azioni di accompagnamento/confronto da parte degli operatori di riferimento o di eventuali figure specifiche.*
- Compilare e aggiornare il proprio foglio di presenza, avendo cura di indicare l’orario di ingresso in Servizio e di uscita, eventuali giorni di permesso e malattia; apponendo la propria firma in corrispondenza dei giorni di Servizio svolti.
- Compilare la “Scheda di Autovalutazione” prevista fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d’intervento cui afferisce il presente Progetto, *per la valutazione dell’apprendimento dell’Operatore Volontario.*
- Raccogliere e prestare delle “Testimonianze” scritte o audiovisive (articoli o interviste) a campione, come previsto dagli *Standard Qualitativi* del Programma d’intervento cui afferisce il presente Progetto, *in modo da documentare l’utilità per la collettività e per gli stessi giovani dell’esperienza di Servizio Civile.*

6) Sedi di svolgimento del progetto

U.N.I.T.A.L.S.I. - AVERSA, Via Santa Martella 8, cap 81031, Aversa (CE)

U.N.I.T.A.L.S.I. – BATTIPAGLIA, Via Giovanni Pascoli 21, cap 84091, Battipaglia (SA)

U.N.I.T.A.L.S.I. – BENEVENTO c/o Parrocchia San Giuseppe Moscati, Via Nicola Ciletti snc, cap 82100, Benevento (BN),

U.N.I.T.A.L.S.I. - CAPACCIO, Via Italia 61, cap 84047, Capaccio (SA)

U.N.I.T.A.L.S.I. – CASERTA, Via Santissimo Nome di Maria - c/o Oratorio "Giovanni Paolo II" Parrocchia SS. Nome di Maria, cap 82100, Caserta (CE)

U.N.I.T.A.L.S.I. - NAPOLI, Via Santa Maria di Costantinopoli 122, cap 80138, Napoli (NA)
U.N.I.T.A.L.S.I. – NOCERA INFERIORE, Via Sarajevo 4, cap 84014, Nocera Inferiore (SA)
U.N.I.T.A.L.S.I. – TORRE ANNUNZIATA c/o Santuario Spirito Santo, Corso Vittorio Emanuele III 318, cap 80058, Torre Annunziata (NA),
U.N.I.T.A.L.S.I. – TORRE DEL GRECO, Viale Ungheria 34, cap 80059, Torre del Greco (NA)
U.N.I.T.A.L.S.I. – SALERNO, Via Antonio Genovesi 46, cap 84121, Salerno (SA).

7) *Posti disponibili e servizi offerti*

	SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	N° POSTI DISPONIBILI	RISERVATI ai Giovani con Minori Opportunità	SERVIZI OFFERTI
CAMPANIA	AVERSA [CE]	4	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO
	BATTIPAGLIA [SA]	4	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO
	BENEVENTO [BN]	4	2	SENZA VITTO E ALLOGGIO
	CAPACCIO [SA]	2		SENZA VITTO E ALLOGGIO
	CASERTA [CE]	6	2	SENZA VITTO E ALLOGGIO
	NAPOLI [NA]	12	3	SENZA VITTO E ALLOGGIO
	NOCERA INFERIORE [SA]	6	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO
	TORRE ANNUNZIATA [NA]	4	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO
	TORRE DEL GRECO [NA]	4	1	SENZA VITTO E ALLOGGIO
	SALERNO	2		SENZA VITTO E ALLOGGIO

8) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi*

Si chiede agli Operatori Volontari: **flessibilità oraria** e **disponibilità a vivere esperienze residenziali di brevi periodi fuori sede** in occasione delle attività dell'Associazione quali pellegrinaggi, gite fuori porta, giornate al mare e in montagna, soggiorni estivi ecc.

Non sono previsti giorni di chiusura particolari in aggiunta alle festività riconosciute.

Il Servizio si svolge per un totale di **25 ore settimanali**, su **5 giorni** (con turni **anche il sabato e la domenica**). L'orario è modulato su **turni antimeridiani (tra le 8 e le 14) e pomeridiani (tra le 14 e le 20)**.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

9) *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

Nessuno

10) *Eventuali tirocini riconosciuti*

Nessuno

11) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

ATTESTATO SPECIFICO rilasciato dalla *Congregazione Religiosa Clericale di Diritto Pontificio "Piccola Missione per i Sordomuti"* che si occupa dell'educazione, della promozione umana e sociale delle persone sorde. Dirige Istituti per i Sordomuti in diverse città d'Italia (Bologna, Firenze, Roma, Giulianova a Teramo) con una forte presenza anche in Brasile e nelle Filippine.

12) Descrizione dei criteri di selezione adottati

Ai sensi di quanto disposto nell'Art. 15, comma 2° del D. Lgs. 6 Marzo 2017, n. 40 e del successivo n.43 quale applicazione della Legge 6 Giugno 2016, n.106 (art. 8) - *Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale*, la selezione dei giovani da avviare al servizio civile universale sarà effettuata dall'Unitalsi nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, in modo da garantire la riduzione dei tempi della procedura e la pubblicità delle modalità di attribuzione dei punteggi nonché degli esiti delle valutazioni, di cui ne sarà data evidenza sul sito dell'Associazione: www.unitalsi.it (nella home page e nella pagina dedicata al Servizio Civile), nonché nelle sedi dove si sono svolte le selezioni.

Come disposto, inoltre, dal *Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n° 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in servizio civile nazionale"*, il "**Sistema di Selezione**" che utilizzerà l'Unitalsi prevede che il candidato possa ottenere un punteggio massimo finale pari a **100** punti risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle scale parziali relative alle seguenti prove:

1. Colloquio: punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti.
2. Valutazione titoli di studio ed esperienze maturate: punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti.

1. IL COLLOQUIO (punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti).

Il colloquio selettivo per i candidati verterà sui seguenti argomenti:

- ❖ Il Servizio Civile Universale.
- ❖ Conoscenza dell'Ente che realizza il progetto.
- ❖ Conoscenza dell'ambito d'intervento del progetto prescelto.
- ❖ Conoscenza del progetto prescelto.
- ❖ Motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda di Servizio Civile nell'Unitalsi e, in particolare, per il progetto scelto.
- ❖ Le aspettative del candidato rispetto al progetto.
- ❖ Conoscenza e disponibilità del candidato rispetto alle condizioni di Servizio richieste nel progetto scelto.
- ❖ Disponibilità del candidato a guidare, qualora in possesso di patente, mezzi attrezzati per disabili, previa formazione.
- ❖ Particolari doti e abilità possedute dal candidato (musica, teatro, danza ecc.).
- ❖ Valutazione delle "competenze trasversali" del candidato osservabili durante il

colloquio (soft skills).

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a **36/60**.

2. *LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE ESPERIENZE MATURATE* (punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti):

a) Valutazione titoli di studio (si valuta solo il titolo di studio più elevato) - punteggio massimo ottenibile pari a **16** punti:

- Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto **16** punti
- Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto **14** punti
- Laurea triennale attinente al progetto **12** punti
- Laurea triennale non attinente al progetto **10** punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto **8** punti
- Diploma Scuola Media Superiore non attinente al progetto **6** punti
- Diploma Scuola Media Inferiore **4** punti

b) Valutazione precedenti esperienze lavorative e di volontariato - punteggio massimo ottenibile pari a **24** punti:

- ✓ Esperienze maturate presso l'UNITALSI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 12 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, viene attribuito 1 punto per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze maturate presso ALTRI ENTI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze lavorative, di volontariato, di studio, master o stage (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Il candidato che al colloquio ottiene un punteggio INFERIORE A 36/60 NON HA SUPERATO LA SELEZIONE ed è dichiarato "non idoneo" a prestare Servizio Civile nel progetto per il quale ha sostenuto le prove selettive.

In tal caso, nel computo del punteggio finale, non sarà preso in considerazione il punteggio parziale relativo alla valutazione dei titoli.

Analogamente, non sarà computato nel punteggio finale, il punteggio parziale relativo ai titoli per i candidati ASSENTI al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

13) Sede di realizzazione della formazione generale

“CENTRO RESIDENZIALE E STUDI”, Corso Trieste n°2 - cap. 81100 - CASERTA (CE).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Sede di realizzazione della formazione specifica

U.N.I.T.A.L.S.I. - AVERSA, Via Santa Martella 8, cap 81031, Aversa (CE)
U.N.I.T.A.L.S.I. – BATTIPAGLIA, Via Giovanni Pascoli 21, cap 84091, Battipaglia (SA)
U.N.I.T.A.L.S.I. – BENEVENTO c/o Parrocchia San Giuseppe Moscati, Via Nicola Ciletti snc, cap 82100, Benevento (BN),
U.N.I.T.A.L.S.I. - CAPACCIO, Via Italia 61, cap 84047, Capaccio (SA)
U.N.I.T.A.L.S.I. – CASERTA, Via Santissimo Nome di Maria - c/o Oratorio "Giovanni Paolo II" Parrocchia SS. Nome di Maria, cap 82100, Caserta (CE)
U.N.I.T.A.L.S.I. - NAPOLI, Via Santa Maria di Costantinopoli 122, cap 80138, Napoli (NA)
U.N.I.T.A.L.S.I. – NOCERA INFERIORE, Via Sarajevo 4, cap 84014, Nocera Inferiore (SA)
U.N.I.T.A.L.S.I. – TORRE ANNUNZIATA c/o Santuario Spirito Santo, Corso Vittorio Emanuele III 318, cap 80058, Torre Annunziata (NA),
U.N.I.T.A.L.S.I. – TORRE DEL GRECO, Viale Ungheria 34, cap 80059, Torre del Greco (NA)
U.N.I.T.A.L.S.I. – SALERNO, Via Antonio Genovesi 46, cap 84121, Salerno (SA).

15) Tecniche e metodologie di realizzazione

I Corsi di Formazione Specifica si realizzeranno con l'intervento di esperti della materia, individuati di volta in volta, in ordine allo specifico modulo e campo d'interesse. Saranno utilizzate le seguenti tecniche e metodologie:

1. LEZIONE FRONTALE

Con il termine “frontale” ci si riferisce, comunemente, a quel metodo di apprendimento che contrappone l'insegnante seduto alla cattedra e gli studenti disposti di fronte, a differenza dei metodi in cui l'insegnante si unisce agli studenti (come ad es. in attività comuni di laboratorio, esercitazioni e simulazioni ecc.). La distanza fisica tra insegnante e studente, dunque, è evidente ma va oltre, a significare una distanza in termini di conoscenze sulla materia trattata: l'insegnante ha il compito di fare in modo che gli studenti acquisiscano almeno una parte delle sue conoscenze, ma senza unirsi a loro in attività di laboratorio o esercitazioni.

L'Unitalsi si avvarrà di questa metodologia nella sua forma più classica: la spiegazione dei diversi argomenti da parte del Formatore o degli esperti di volta in volta individuati, che metteranno a disposizione la propria competenza e professionalità.

Per ogni tematica trattata è previsto un momento dedicato al confronto e alla discussione tra i partecipanti con conseguenti dibattiti, nei quali sarà dato ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni sui contenuti proposti.

In questo modo la lezione frontale risulterà più interattiva, finalizzata alla promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti.

Le “lezioni frontali” verranno alternate all’utilizzo delle “dinamiche non formali”.

2. DINAMICHE NON FORMALI (o DINAMICHE INFORMALI)

Questa metodologia si basa sul coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti attraverso l’utilizzo di diverse tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l’utilizzo delle risorse interne al gruppo stesso.

Le risorse sono costituite dall’esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun Operatore Volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. Inoltre, facilitano i processi di apprendimento in quanto le nozioni non sono calate dall’alto, ma partono dalle conoscenze dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso, per diventare patrimonio comune di tutti i componenti.

Se nella lezione frontale la relazione tra formatore/docente e discente è di tipo “verticale”, con l’utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione “orizzontale”, di tipo interattivo, in cui i discenti e il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze.

Queste tecniche permettono l’emergere e la condivisione nel gruppo, dei dubbi, delle osservazioni, delle problematiche riscontrate. Attivano, inoltre, tutte le dimensioni dell’individuo: la razionalità, ma anche l’emotività, la fisicità e la spiritualità, consentendo di analizzare e rielaborare fatti o pensieri che, di norma, le proprie attitudini mentali non farebbero percepire.

L’apprendimento è dunque, organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l’interazione, imparano le une dalle altre in un apprendimento reciproco. E il Corso si trasforma da un semplice passaggio di informazioni ad un’occasione di confronto e di crescita per gli Operatori Volontari che vi partecipano, anche attraverso quelle piccole scoperte di sé e del gruppo, che non arrivano dalle parole pronunciate o scritte.

Relativamente alle “lezioni frontali” e alle “dinamiche non formali”, **l’Unitalsi ha scelto di avvalersi, sia per la Formazione Specifica che per la Formazione Generale, della possibilità di svolgerne una parte *on line*, in modalità sincrona. Nel dettaglio:**

- **per il 20% delle ore totali previste per la Formazione GENERALE** (ovvero per 8 delle 41 ore previste dal Progetto) e
- **per l’11,5% delle ore totali previste per la Formazione SPECIFICA** (ovvero per l’equivalente di un Modulo di Formazione Specifica della durata, anch’esso, di 8 ore delle 72 totali previste dal Progetto).

Qualora l’Operatore Volontario non disponesse di adeguati strumenti per l’attività da remoto, l’Unitalsi metterà a disposizione la sede progetto, provvista di computer, linea internet e di tutti i dispositivi necessari.

Inoltre, il **30% di entrambe le Formazioni** sarà erogato in FAD, in modalità asincrona (*vedasi punto successivo*), mentre il **restante 50% (per la Generale) e 58,5% (per la Specifica) si realizzerà in presenza**. Le aule - sia virtuali che fisiche- saranno costituite da non più di 30 partecipanti.

3. FORMAZIONE A DISTANZA

La Formazione A Distanza, altrimenti detta FAD, prevede l'utilizzo di un sistema software (una "piattaforma") che permette di gestire a distanza, tramite un comune collegamento Internet, uno o più corsi di formazione.

Nel nostro caso, terminato il Corso di Formazione in presenza, realizzato con l'utilizzo di entrambe le metodologie appena descritte al punto n. 1 e al punto n. 2, sarà possibile proseguire e completare il percorso formativo, proprio sulla piattaforma, in modalità asincrona. Qui l'Operatore Volontario potrà trovare il materiale didattico per seguire nuovi argomenti di Formazione non trattati in aula, essere in contatto con tutti gli altri Operatori Volontari di Servizio Civile, scambiare opinioni e aggiornamenti sul Corso e sul Servizio Civile, svolgere esercitazioni e simulazioni, questionari, verifiche e sondaggi, facilitando un apprendimento partecipativo, potendo fruire dei contenuti in maniera flessibile, sempre sotto la supervisione del docente e del tutor.

Si tratta, dunque, di una Formazione a distanza on-line ogni qualvolta si accede alla piattaforma e si lavora su di essa (scaricando materiale, approfondendo argomenti su internet, svolgendo test, sondaggi, questionari, utilizzando gli strumenti della chat o del forum per comunicare con il gruppo in formazione), ma anche off-line quando non si lavora direttamente collegati in piattaforma ma ad es. si svolgono i compiti assegnati o si studia il materiale scaricato.

In particolare, è previsto un "Questionario di verifica iniziale", per saggiare le conoscenze pregresse dell'Operatore Volontario e un "Questionario di verifica finale", a conclusione del percorso formativo, per testare il livello di apprendimento raggiunto.

L'utilizzo congiunto di tutte e tre le modalità appena descritte fornisce agli Operatori Volontari di Servizio Civile Universale un percorso formativo esaustivo, completo e continuativo.

16) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

1° Modulo

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei Progetti di Servizio Civile.

Durata: 8 h (entro i primi 90 giorni dall'avvio del Progetto)

Formatori: Federico Lorenzini, Ernesto Mottola e Mario Schilirò

Questo modulo risponde alla necessità di potenziare e radicare nel sistema del Servizio Civile una solida cultura della salute e della sicurezza, non solo per prevenire incidenti o infortuni agli Operatori Volontari ma anche, e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita.

Saranno presentati ai ragazzi, i riferimenti normativi del Sistema legislativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro; i ruoli del sistema di prevenzione e protezione con la definizione e gli

obblighi del preposto; i fattori di rischio con la scala delle probabilità e del danno; l'elenco dei principali pericoli; ecc.

L'Operatore Volontario, infatti, è spesso impegnato nello svolgimento di attività pratiche che comportano inevitabilmente dei rischi. Questi saranno valutati e presentati agli Operatori Volontari in relazione alle attività previste nel Progetto.

Inoltre, saranno definite e adottate misure di prevenzione e di emergenza legate all'attività svolta dall'Operatore Volontario e saranno analizzate e valutate le possibili interazioni tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa Associazione. Ci si soffermerà, ad esempio, sulla movimentazione manuale dei carichi e, in particolare, sulla movimentazione corretta delle persone con disabilità.

Infine, qualora l'emergenza epidemiologica non fosse del tutto sconfitta o, nell'eventualità si dovesse ripresentare, saranno affrontati e approfonditi i rischi derivanti dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2; le misure generali di sicurezza da attuare per ridurre il contagio da COVID-19; i sistemi di prevenzione e protezione sempre utili ed efficaci in caso di pandemia, quali il distanziamento sociale, l'igiene delle mani, la pulizia e la sanificazione degli ambienti e delle attrezzature, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) delle vie respiratorie (le mascherine) e delle mani (i guanti); la gestione del rischio nei luoghi di svolgimento del Servizio.

2° Modulo

Il contesto territoriale e l'organizzazione logistica.

Durata: 8 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto

Questo modulo consentirà agli Operatori Volontari di conoscere l'organizzazione e le attività dell'Unitalsi nelle sue caratteristiche specifiche a livello locale, focalizzando l'attenzione sul mondo del volontariato e su come i soci "agiscono" il loro essere volontari. In particolare, agli Operatori Volontari saranno presentate le sedi progetto dell'Associazione e i luoghi dove svolgeranno Servizio.

3° Modulo

L'importanza della relazione nella comunicazione con i soci appartenenti all'Unitalsi.

Durata: 6 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto e Cosimo Cilli, Margherita Loffredo, Marzia Tanini e Saveria Alò

Questo modulo porrà particolare attenzione all'efficacia di una comunicazione chiara e diretta ai fini della creazione di un rapporto di collaborazione proficuo tra gli Operatori Volontari di Servizio Civile Universale e i volontari Unitalsi. Saranno, dunque, organizzati momenti di incontro e di conoscenza fra gli Operatori Volontari di Servizio Civile e i volontari unitalsiani per favorire e veicolare, a partire dall'esperienza, una relazione positiva.

4° Modulo

L'importanza della relazione con persone disabili.

Durata: 6 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto e Cosimo Cilli, Carmela Trepiccione e Saveria Alò

Questo modulo approfondirà, anche in maniera concettuale, la necessità per i giovani Operatori Volontari, di comprendere quanto sia importante riuscire a costruire con le persone disabili, relazioni positive e consapevoli anche quando le loro capacità di comunicazione non sono perfettamente chiare e comprensibili.

5° Modulo

Conoscenze e problematiche relative all'area disabili.

Durata: 5 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto e Cosimo Cilli, Margherita Loffredo e Carmela Trepiccione

Questo modulo affronterà, in maniera più scientifica, le varie problematiche relative alle persone disabili sia dal punto di vista delle patologie, che delle capacità residue.

6° Modulo

Diritti e tutela dei cittadini. Legislazione in materia di disabilità.

Durata: 4 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto e Antonio Diella, Cosimo Cilli, Carmela Trepiccione e Marzia Tanini

Questo modulo servirà a far acquisire agli Operatori Volontari conoscenze legislative sulle materie specifiche in oggetto, oltre a far riflettere sui diritti delle persone disabili e sulle forme di tutela da attivare, al fine di generare una presa di coscienza nel campo della cittadinanza attiva.

7° Modulo

La figura dell'accompagnatore e dell'Operatore Volontario di Servizio Civile Universale nella situazione di aiuto.

Disamina e superamento di eventuali situazioni conflittuali.

Durata: 8 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto e Cosimo Cilli, Saveria Alò e Roberta Cepale

Con questo modulo si vuol focalizzare l'attenzione degli Operatori Volontari su alcune situazioni che generano conflitto all'interno del gruppo, ma anche all'esterno, con le persone con cui gli Operatori Volontari saranno a contatto. Verranno forniti validi strumenti per poter riconoscere, affrontare, eventualmente risolvere, situazioni conflittuali.

8° Modulo

Metodi per favorire, avviare e mantenere una relazione interpersonale positiva.

Durata: 7 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto e Cosimo Cilli, Margherita Loffredo e Saveria Alò

Con questo modulo si vogliono fornire strumenti utili e adeguati agli Operatori Volontari, per la costruzione di relazioni interpersonali positive durante lo svolgimento del Servizio, indispensabili per chi - come i nostri Operatori Volontari - deve confrontarsi quotidianamente

con persone disabili. In modo che, una volta acquisiti, possano diventare anche motivo di crescita personale.

9° Modulo

Dalla teoria al saper fare.

Durata: 7 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto

Con questo modulo si vogliono far acquisire agli Operatori Volontari tecniche specifiche per poter svolgere il proprio Servizio con le persone destinatarie dell'intervento del Progetto, affinché questo avvenga con consapevolezza e in sicurezza per entrambi, nel rispetto della persona.

10° Modulo

Prove pratiche di guida degli automezzi con esercitazioni sulla messa in sicurezza delle persone trasportate.

Durata: 8 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto

Questo modulo è centrato su una verifica iniziale delle capacità possedute dagli Operatori Volontari di guidare i mezzi dell'Associazione (macchine e pulmini attrezzati per disabili e non), seguita da un vero e proprio addestramento sulla messa in sicurezza delle persone trasportate, affinché possa avvenire con competenza, preservando l'incolumità di tutti.

11° Modulo

Le attività di animazione.

Durata: 5 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulle sedi di realizzazione del progetto

Con questo modulo si vuol descrivere agli Operatori Volontari quali sono le attività che vengono realizzate nella sede locale, incentivando i ragazzi a mettere a disposizione, laddove possedute, le proprie doti e capacità artistiche e creative.

17) Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Felici imperfetti

18) Obiettivo agenda 2030 delle Nazioni Unite

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

19) Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

20) *Giovani con minori opportunità*

20.1) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Certificazione emessa ai sensi dalla legge 104/92.

20.2) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

Non saranno stipulate assicurazioni integrative.

20.3) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione*

Le azioni di informazione e sensibilizzazione per intercettare i giovani Operatori Volontari con minori opportunità comporta una campagna di comunicazione diversa da quella adottata per informare i giovani Operatori Volontari ma **grande risalto sarà dedicato nelle locandine, nelle brochure informative e nei dépliant prodotti alla possibilità offerta con il Programma "Felici imperfetti" e i relativi progetti.**

Tutto il materiale prodotto sarà diffuso **tra le 256 sottosezioni dell'UNITALSI** che, per sua natura, è già in grado di intercettare giovani con minori opportunità che aderiscono o che conoscono l'Associazione, nei negozi delle città, nelle manifestazioni e nei pellegrinaggi UNITALSI.

Per una azione di informazione e sensibilizzazione diversa l'UNITALSI coinvolgerà la FISH Onlus (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) che si avvarrà delle sue sedi regionali per sensibilizzare i giovani con disabilità a diventare Operatori Volontari di Servizio Civile.

La FISH, costituita nel 1994, è una organizzazione ombrello cui aderiscono alcune tra le più rappresentative associazioni impegnate, a livello nazionale e locale, in politiche mirate all'inclusione sociale delle persone con differenti disabilità. L'Unitalsi è federata alla FISH Onlus ed ha un rapporto di costante collaborazione sia a livello nazionale che regionale.

Per la diffusione del programma **"Felici imperfetti"** e i connessi progetti, alla FISH sarà chiesto di pubblicare sul proprio sito web (www.fishonlus.it), **il programma e i progetti UNITALSI mettendo in evidenza l'opportunità che essi offrono ai giovani con disabilità e chiedendo alla**

FISH di informare e sensibilizzare anche le associazioni federate (25) e quelle benemerite (11).

Anche sull'house organ dell'UNITALSI "Fraternità" saranno pubblicati degli articoli nel periodo di reclutamento dei giovani Operatori Volontari di Servizio Civile evidenziando l'opportunità che il programma "**Felici imperfetti**" e i progetti ad esso collegati offrono ai giovani con minore opportunità. La stessa rilevanza sarà data sul sito dell'UNITALSI (www.unitalsi.it).

20.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Come specificato nel Programma "**Felici imperfetti**" gli operatori volontari con minori opportunità prenderanno parte alle attività progettuali **poiché l'Associazione provvederà ad introdurre forme di sostegno per garantire la massima partecipazione.**

Anche durante lo svolgimento della formazione a distanza (asincrona) e on line (sincrona) i giovani con minori opportunità avranno il sostegno, ove necessario, degli Operatori Locali di Progetto di UNITALSI con strumenti adeguati messi a disposizione dalla sede di progetto.

La possibilità per l'UNITALSI di avvalersi di Operatori Locali di Progetto, soci dell'UNITALSI, assicura il supporto adeguato ai giovani con minori opportunità grazie alla loro preparazione acquisita negli anni sul campo durante i Pellegrinaggi con l'esperienza di accompagnamento e vicinanza e nelle attività quotidiane di volontariato. La competenza acquisita è stata rafforzata, negli anni di volontariato, dai corsi di formazione organizzati dall'Associazione sui vari bisogni delle persone con disabilità: dall'aiuto alla mobilità alla relazione.

Inoltre, per i giovani con minori opportunità è previsto **un ulteriore sistema di monitoraggio delle attività**, che consta nella somministrazione della scheda SWOT con una frequenza trimestrale invece che semestrale. E, nei questionari di autovalutazione semestrali e finali ci saranno domande dedicate. Entrambi gli strumenti sono volti alla eventuale necessità di implementare azioni di aiuto in loro favore, per un più efficace svolgimento del servizio.